



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VEIC81900R: ANDREA PALLADIO

**Scuole associate al codice principale:**

VEAA81900L: ANDREA PALLADIO  
VEAA81901N: FRANCESCA MORVILLO FALCONE  
VEAA81902P: VIRGINIA ROMIATI  
VEEE81901V: ANDREA PALLADIO  
VEEE819031: ANTONIO VIVALDI  
VEMM81901T: ENRICO FERMI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

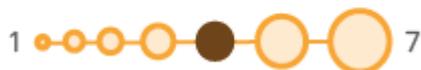
La scuola non registra episodi di abbandono scolastico in nessun ordine di scuola. I trasferimenti in uscita sono limitati a casi giustificati (trasferimenti familiari). Alla scuola primaria gli alunni vengono sempre ammessi alla classe successiva, raramente gli studenti non vengono ammessi e per questi la documentazione prodotta riporta la mancanza delle essenziali abilità di base. Alla Scuola Secondaria di Primo Grado la quasi totalità degli studenti sono ammessi alla classe successiva. Nel caso di non ammissione alla classe successiva, la scuola valuta il progetto più opportuno per il proseguimento del percorso formativo del/la ragazzo/a. La percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 che ha conseguito una buona valutazione (8 e 10) è più alta rispetto ai parametri di riferimento.

### Punti di debolezza

Per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, la non ammissione degli studenti alla classe successiva o all'ammissione agli esami di stato dipende dalla non regolare frequenza scolastica con il conseguente elevato numero di ore di assenza. Raramente gli studenti riescono a recuperare abilità e conoscenze per proseguire nel percorso formativo e didattico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto 6-9-lode all'Esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto 7-8-10 all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

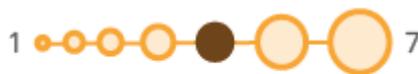
Competenza multilinguistica: certificazioni linguistiche Cambridge A2 e Goethe A1. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie: problem solving. Competenza digitale: coding e programmazione. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: organizza il proprio tempo di apprendimento e di lavoro; seleziona fonti e strategie utili ai compiti; stabilisce autonomamente e coerentemente collegamenti disciplinari. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: rispetto per gli altri, per sé stessi e per l'ambiente. Gli strumenti utilizzati per valutare le competenze sono stati: rubriche, questionari, griglie di osservazione. Per i criteri di valutazione la scuola utilizza livelli univoci per tutto l'Istituto elaborati e approvati a livello collegiale.

### Punti di debolezza

Le difficoltà del periodo pandemico a livello didattico ha portato a non poter sviluppare adeguatamente alcune competenze (ad esempio competenza imprenditoriale, competenza alfabetica e funzionale per alcune categorie di alunni) come anche il confronto tra pari e i lavori in team.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Mantenere gli studenti all'interno dello stesso Istituto porta a risultati generalmente positivi, come anche l'ambiente di apprendimento e la continuità didattica. Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno generalmente conseguito risultati positivi alla scuola secondaria.

### Punti di debolezza

Gli studenti che si trasferiscono in altri Istituti faticano a mantenere il livello di apprendimento acquisito. Gli esiti a distanza degli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria sono incompleti poiché gli studenti del plesso periferico hanno frequentato la Scuola Secondaria di Primo Grado in un altro istituto. Il confronto risulterebbe poco significativo poiché l'organizzazione didattica e l'offerta formativa tra gli istituti è diversa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado



dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti tra gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi. Consolidare gli esiti nelle competenze chiave di Italiano e Matematica.

### TRAGUARDO

Diminuire, rispetto al punteggio nazionale, la varianza interna alle classi e fra le classi almeno del 10% .  
Mantenere gli esiti nelle competenze specifiche di italiano e matematica al di sopra dei risultati delle scuole con ESCS



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aggiornare i PdL ed elaborare UDA disciplinari e condivise. Utilizzare rubriche per monitorare l'azione didattico-metodologica. Elaborare prove condivise per valutare le competenze e confrontare i risultati per classi parallele/dipartimenti. Documentare le azioni di miglioramento attraverso la raccolta e la condivisione collegiale dei materiali.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturare l'orario in maniera flessibile per favorire la didattica laboratoriale con metodologie attive e partecipative e promuovere competenze. Mantenere nel PTOF attività finalizzate al recupero e al potenziamento. Allestire spazi e tempi adeguati, con più figure professionali, per una positiva integrazione anche della disabilità'.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Promuovere competenze sociali e civiche degli studenti attraverso l'uso della didattica per competenze. Consolidare l'utilizzo di strumenti per valutare e certificare competenze.

### TRAGUARDO

Innalzare il livello degli esiti delle competenze sociali e civiche delle classi terze Scuola Secondaria rispetto alle classi quinte Primaria. Utilizzare rubriche e tabulati/archivio per stimare competenze raggiunte dagli alunni tra la prima e la quarta classe della scuola Primaria e prima e la seconda classe della Secondaria di I grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aggiornare i PdL ed elaborare UDA disciplinari e condivise. Utilizzare rubriche per monitorare l'azione didattico-metodologica. Elaborare prove condivise per valutare le competenze e confrontare i risultati per classi parallele/dipartimenti. Documentare le azioni di miglioramento attraverso la raccolta e la condivisione collegiale dei materiali.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturare l'orario in maniera flessibile per favorire la didattica laboratoriale con metodologie attive e partecipative e promuovere competenze. Mantenere nel PTOF attività finalizzate al recupero e al potenziamento. Allestire spazi e tempi adeguati, con più figure professionali, per una positiva integrazione anche della disabilità.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei PEI/PDP; aumento dei laboratori didattici finalizzati all'inclusione e all'integrazione anche con specialisti esterni. Prevedere incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per condividere scelte efficaci a livello di curricolo verticale per alunni con BES.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ritiene necessario mantenere un costruttivo e costante approccio didattico e motivazionale delle discipline linguistiche e logico matematiche. La maggior parte degli studenti si colloca nelle fasce medie dei risultati e ha come esiti nelle prove standardizzate



una forte varianza nelle classi e fra le classi. Si ritiene di dare priorità alle azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni sia negli esiti in uscita sia nelle rilevazioni del SNV. Ciò si ritiene utile sia per implementare forme di condivisione tra Docenti attraverso l'utilizzo di procedure condivise di progettazione e di valutazione sia per rispondere a una specifica esigenza del territorio che richiede un miglioramento della formazione dei propri cittadini.